Scritto da Red.
Sabato 18 Marzo 2017 12:58



CERVINARA – Gli agenti del commissariato di Cervinara, in occasione dell'incontro di calcio della compagine locale con il Sorrento, hanno denunciato alla Procura della Repubblica in stato di libertà un 37enne e un 29enne, entrambi irpini, per aver procurato lesioni all'allenatore della squadra ospite. L'episodio è avvenuto al termine della gara. Tra giocatori e allenatori era scaturita una accesa discussione nel corso della quale i due giovani, entrati nel terreno di gioco per "difendere" i colori della propria squadra, si avvicinavano all'allenatore della squadra ospite; dapprima lo offendevano, poi passavano alla vie di fatto colpendo con schiaffi e pugni. I due facinorosi sono stati prontamente bloccati e identificati dai poliziotti. Portati in commissariato, al termine degli accertamenti di rito, sono stati deferiti in stato di libertà per aggressione e lesioni personali.

Sempre nell'ambito dell'incontro di calcio tra Cervinara e Sorrento, all'esterno dello stadio comunale, i poliziotti notavano un'auto di colore rosso con a bordo un giovane che sin da subito, alla vista degli agenti, manifestava segni di nervosismo. Gli operatori di polizia decidevano di procedere alla sua identificazione: si trattava di un pregiudicato, 30enne, originario di Salerno. Poi gli agenti effettuavano un'accurata perquisizione all'interno dell'autovettura. Nel bagagliaio rinvenivano una stecca da biliardo, una mazza da baseball e due coltelli da cucina, oggetti, tutti questi, sottoposti a sequestro.

Nei confronti del 30enne è scattata la denuncia in stato di libertà per possesso di oggetti atti ad offendere.